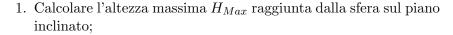
# Esame Scritto di Fisica - Scienze Biologiche

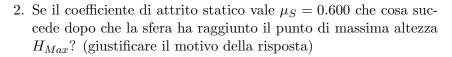
Mauro Raggi, Marta De Luca, Roberto Maoli, Lorenzo Monacelli

19 Settembre 2025

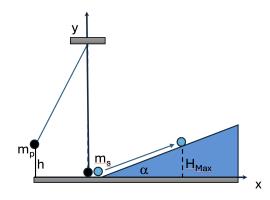
### Esercizio 1

Una massa  $m_p$ =0.500 kg appesa a un filo inestensibile di lunghezza L=1.00 m viene lasciata libera di oscillare da un'altezza iniziale h=10.0 cm rispetto alla sua posizione più bassa. La massa urta centralmente una sfera di massa  $m_s$ =0.500 Kg che è inizialmente ferma alla base di un piano inclinato di angolo  $\alpha=30^\circ$  rispetto all'orizzontale. Il piano ha un coefficiente di attrito dinamico  $\mu_d$ =0.200. Dopo l'urto perfettamente elastico il pendolo resta fermo, e la sfera sale verso l'alto sul piano inclinato fino a raggiungere il punto di massima altezza  $H_{Max}$ .



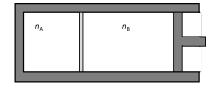


3. Se la sfera riscende lungo il piano inclinato fino a urtare in maniera completamente anelastica il pendolo, che altezza  $H_2$  raggiungerà questa volta il pendolo?



### Esercizio 2

Un contenitore adiabatico di volume  $V_{TOT}=40$  litri è chiuso a un'estremità da un pistone ideale, anch'esso adiabatico. Il contenitore è diviso in due parti, A e B, da un setto fisso di materiale conduttore termico con  $V_B=3V_A$ . In A ci sono  $n_A=2$  moli di un gas ideale monoatomico e in B ci sono  $n_B$  moli di un gas ideale biatomico. Allo stato iniziale di equilibrio  $T_B=300$  K.



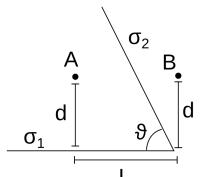
1. Considerando che all'esterno la pressione è  $p_{ext} = 1.00$  atm, calcolare  $p_A$  e  $n_B$ .

A un certo istante una forza esterna comprime il pistone e sul gas in B viene compiuto un lavoro pari a 4020 J. Una volta raggiunto il nuovo equilibrio per entrambi i gas calcolare:

- 2. le temperature  $T_A$  e  $T_B$  dei due gas;
- 3. il calore scambiato attraverso il setto, specificando quale gas cede calore e quale lo acquista.

### Esercizio 3

Due lamine infinitamente estese e uniformemente cariche, con densità superficiali  $\sigma_1=3.54\,\mathrm{nC/m^2}$  e  $\sigma_2=-2.43\,\mathrm{nC/m^2}$ , si intersecano formando un angolo  $\vartheta=60^\circ$ . A una distanza  $d=7.5\,\mathrm{cm}$  dalla lamina con carica  $\sigma_1$  si trovano due punti, A e B. Il punto B è situato verticalmente sopra l'intersezione delle due lamine, mentre il punto A è disposto in modo tale che la distanza tra A e B sia  $L=12.0\,\mathrm{cm}$  (come mostrato in figura).



- 1. Determinare il vettore campo elettrico nei punti A e B, prendendo un sistema di riferimento con origine nell'intersezione degli assi e l'asse x parallelo alla lamina  $\sigma_1$ .
- 2. Calcolare la differenza di potenziale elettrostatico tra  $A \in B$ .

Suggerimento: La distanza  $\delta$  tra un punto P di coordinate  $x_0, y_0$  e una retta di equazione y = mx vale

$$\delta = \frac{|mx_0 - y_0|}{\sqrt{m^2 + 1}}$$

# Soluzioni

#### Soluzione Esercizio 1

1. La massa giunta nella posizione più bassa, ha velocità

$$v_0 = \sqrt{2gh}$$

Poiché l'urto è perfettamente elastico, le masse sono uguali  $(m_p = m_s)$  e l'urto è frontale:

$$v_s(0) = v_0 \approx 1.401 \,\mathrm{m \, s^{-1}}$$

Se S è la distanza percorsa lungo il piano, la corrispondente variazione di altezza è  $H_{Max} = S \sin \alpha$ . Usando la conservazione dell'energia meccanica in presenza di attrito:

$$\frac{1}{2}m_s v_0^2 = m_s g H_{Max} + \mu_d m_s g \cos \alpha S$$

Poiché  $S = H_{Max}/\sin \alpha$ , otteniamo:

$$\frac{1}{2}v_0^2 = gH + \mu_d g \cos \alpha \frac{H}{\sin \alpha} = gH \Big( 1 + \mu_d \cot \alpha \Big).$$

Da cui

$$H_{Max} = \frac{\frac{1}{2}v_0^2}{g(1 + \mu_d \cot \alpha)}.$$

Usando  $v_0^2 = 2gh$  si ha:

$$H_{Max} = \frac{h}{1 + \mu_d \cot \alpha} = 7.43 \ cm$$

2. Se  $\mu_s = 0.6$ , cosa succede dopo che la sfera ha raggiunto  $H_{Max}$ ?

Nel punto di massima altezza  $H_{Max}$  la sfera è istantaneamente ferma. Per valutare se rimane bloccata dall'attrito statico o se ricomincia a scendere, confrontiamo la della forza peso lungo il piano inclinato con la massima forza di attrito statico:

$$m_s q \sin \alpha \le \mu_s m_s q \cos \alpha \iff \tan \alpha \le \mu_s \iff \boxed{0.57735 < 0.6}$$

Poiché 0.57735 < 0.6 la sfera rimane ferma sul piano inclinato.

3. La velocità della sfera appena prima dell'urto si ottiene dalla conservazione dell'energia:

$$\frac{1}{2}m_s v_{\downarrow}^2 = m_s g H_{Max} - \mu_d m_s g \cos \alpha \cdot S$$

Poiché  $S = H_{Max}/\sin \alpha$ , otteniamo

$$\frac{1}{2}v_{\downarrow}^2 = gH_{Max}\Big(1 - \mu_d \cot \alpha\Big).$$

Quindi

$$v_{\downarrow} = \sqrt{2gH_{Max}(1 - \mu_d \cot \alpha)} = 0.9759.$$

L'urto alla base è completamente anelastico quindi la velocità del sistema subito dopo l'urto è:

$$v_{\text{com}} = \frac{m_s}{m_s + m_p} v_{\downarrow} = 0.5 v_{\downarrow} = 0.48796 \,\text{m s}^{-1}$$

Da cui per la conservazione dell'energia meccanica si ha:

$$\frac{1}{2}(m_s + m_p)v_{\text{com}}^2 = (m_s + m_p)gH_2.$$

$$H_2 = \frac{v_{\text{com}}^2}{2g} = 0.01214 \,\text{m} \approx \boxed{1.21 \,\text{cm}}.$$

### Soluzione Esercizio 2

1. Essendo il pistone in equilibrio, la pressione  $p_B$  è uguale alla pressione esterna ed essendo i due gas in equilibrio termico,  $T_A = T_B$ .

Il volume di A è  $V_A = V_{TOT}/4 = 10.0$  litri, e quindi  $V_B = 30.0$  litri.

Dall'equazione dei gas perfetti si ha:

$$p_A = \frac{n_A R T_A}{V_A} = 4.92 \text{ atm}$$

$$n_B = \frac{p_B V_B}{RT_B} = 1.22 \text{ moli}$$

2. Applicando il primo principio della termodinamica al sistema termodinamico A+B, considerando che i due gas saranno alla stessa temperatura e che non c'è scambio di calore con l'esterno, si ha:

$$(n_A c_{V,A} + n_B c_{V,B})(T'_{A,B} - T_{A,B}) = -W_B$$

da cui si ricava

$$T'_{A,B} = T_{A,B} - \frac{W_B}{(n_A c_{V,A} + n_B c_{V,B})} = 380 \text{ K}$$

dove si è considerato che il calore specifico a volume costante per i due gas è rispettivamente  $c_{V,A} = \frac{3}{2}R$  e  $c_{V,B} = \frac{5}{2}R$  e che il lavoro subito dal sistema è negativo.

3. Il gas in B cede una parte dell'energia acquisita tramite il lavoro  $W_B$  al gas A sotto forma di calore. Sfruttando il fatto che per il sistema termodinamico in A il lavoro è nullo si ha:

$$Q_A = -Q_B = \Delta U_A = n_A c_{V,A} (T'_A - T_A) = 2000 \text{ J}$$

.

## Soluzione Esercizio 3

1. Il campo elettrico generato dalla lamina  $\sigma_1$  è rivolto verso l'alto sia in A che in B, e vale di modulo

$$E_{1;A/B} = \frac{|\sigma_1|}{2\varepsilon_0} = 200 \,\text{V/m}$$
  $\vec{E}_1(A) = \vec{E}_1(B) = \begin{pmatrix} 0 \,\text{V/m} \\ 200 \,\text{V/m} \end{pmatrix}$ 

Il campo elettrico generato dalla lamina 2, invece, è differente nei due punti. Nel punto A è diretto verso destra e verso l'alto, perchè la lamina ha densità di carica negativa. L'angolo del campo elettrico con l'asse delle x si può trovare con semplici ragionamenti geometrici, ed è pari a  $\alpha = \frac{\pi}{2} - \vartheta$ . Da cui ricaviamo

$$\vec{E}_{2}(A) = \frac{|\sigma_{2}|}{2\varepsilon_{0}} \begin{pmatrix} \cos \alpha \\ \sin \alpha \end{pmatrix} = \frac{|\sigma_{2}|}{2\varepsilon_{0}} \begin{pmatrix} \cos \left(\frac{\pi}{2} - \vartheta\right) \\ \sin \left(\frac{\pi}{2} - \vartheta\right) \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 119 \,\mathrm{V/m} \\ 68 \,\mathrm{V/m} \end{pmatrix}$$

Il punto B si trova dall'altro lato della lamina, per cui il campo generato dalla lamina 2 è rivolto nella stessa direzione (e stesso modulo) ma verso opposto:

$$\vec{E}_2(B) = -\vec{E}_2(A) = \begin{pmatrix} -119 \text{ V/m} \\ -68 \text{ V/m} \end{pmatrix}$$

Da cui possiamo ricavare il campo totale in  $A \in B$ :

$$\vec{E}(A) = \begin{pmatrix} 119 \text{ V/m} \\ 268 \text{ V/m} \end{pmatrix} \qquad \vec{E}(B) = \begin{pmatrix} -119 \text{ V/m} \\ 131 \text{ V/m} \end{pmatrix}$$
 (1)

2. Per calcolare la differenza di potenziale, si può notare che la lamina 1 non influisce: infatti la distanza dalla lamina 1 di A e B è la stessa, e quindi il potenziale elettrostatico di A e B rispetto alla lamina 1 è uguale. La lamina 2 è un po' più complicata. Si può o calcolare la distanza di A e B dalla lamina 2, oppure sfruttare la definizione di differenza di potenziale

$$\Delta V_{AB} = -\int_{A}^{B} \vec{E} \cdot d\vec{s} \tag{2}$$

In questo caso, prendiamo uno spostamento orizzontale che congiunge  $A \in B$ .

$$\Delta V_{AB} = -\int_{x_A}^{x_B} E_x(x) dx \tag{3}$$

La componente x del campo elettrico cambia segno nel punto C in cui la lamina 2 incrocia il percorso

$$\Delta V_{AB} = -\int_{x_A}^{x_C} |E_x| dx + \int_{x_C}^{x_B} |E_x| dx = -|E_x| (x_C - x_A) + |E_x| (x_B - x_C) = |E_x| (x_A + x_B - 2x_C)$$
 (4)

Nel nostro sistema di riferimento abbiamo

$$x_A = -L$$
  $x_B = 0$   $x_C = -\frac{d}{\tan \vartheta}$   $|E_x| = \frac{|\sigma_2|}{2\varepsilon_0} \cos\left(\frac{\pi}{2} - \vartheta\right)$ 

Da cui otteniamo

$$\Delta V_{AB} = \frac{|\sigma_2|}{2\varepsilon_0} \left( \frac{2d}{\tan \vartheta} - L \right) \sin \vartheta = -3.97 \,\mathrm{V}$$
 (5)

In alternativa, possiamo calcolare le distanze dei punti A e B dalla lamina usando la formula della distanza tra punto e retta nel piano cartesiano. Siano le coordinate dei punti A e B

$$A(-L;d)$$
  $B(0;d)$ 

e sia la retta che identifica la lamina 2 una retta che passa per l'origine con coefficiente angolare pari alla tangente dell'angolo

$$y = -\tan \vartheta x$$

Otteniamo le distanze dei due punti pari a

$$\delta_A = \frac{|L \tan \vartheta - d|}{\sqrt{\tan^2 \vartheta + 1}} = \frac{L \tan \vartheta - d}{\sqrt{\tan^2 \vartheta + 1}} \qquad \delta_B = \frac{d}{\sqrt{\tan^2 \vartheta + 1}}$$

Scriviamo qunidi la differenza di potenziale come

$$\Delta V_{AB} = -\frac{\sigma_2}{2\varepsilon_0} (\delta_B - \delta_A) = \frac{|\sigma_2|}{2\varepsilon_0} \frac{2d - L \tan \vartheta}{\sqrt{\tan^2 \vartheta + 1}}$$

Notando che  $\tan^2\vartheta+1=\frac{1}{\cos^2\vartheta}$ , con un po' di trigonometria, si può mostrare che le due formule conducono allo stesso risultato

$$\Delta V_{AB} = \frac{|\sigma_2|}{2\varepsilon_0} \frac{2d - L \tan \vartheta}{\frac{1}{\cos \vartheta}} = \frac{|\sigma_2|}{2\varepsilon_0} \left( 2d - L \tan \vartheta \right) \cos \vartheta = \frac{|\sigma_2|}{2\varepsilon_0} \left( \frac{2d}{\tan \vartheta} - L \right) \sin \vartheta$$